

## **SHITEI-KATA**

Dal 1° gennaio 2010 ai Campionati Italiani di Kata, delle classi Esordienti “B” e Cadetti, devono essere eseguiti nei primi due turni gli Shitei-Kata.

Dal 1° gennaio 2011 la stessa disposizione vale anche per i Campionati Italiani di Kata della classe Juniores.

L'introduzione degli Shitei Kata si è resa necessaria per omogeneizzare quanto più possibile l'Attività Nazionale con quella Internazionale.

Nello scorso mese di febbraio, e precisamente nei giorni 24 e 25, sono stati tenuti dai Tutor ,nominati dalla Federazione, incontri con i Tecnici e gli Ufficiali di Gara per illustrare le codificazioni imposte dalla WKF nell'esecuzione degli Shitei.

A questo proposito la Commissione Nazionale Ufficiali di Gara ritiene doveroso comunicare le seguenti precisazioni per la corretta valutazione degli esercizi da parte degli Ufficiali di Gara:

L'esecuzione degli Shitei-Kata deve essere conforme alla codificazione stabilita dalla WKF e riportata nel 1° volume della Japan Karatedo Federation intitolato “Karatedo Kata Model for Teaching Shiteigata”.

Ogni tecnica e/o spostamento non effettuata/o come stabilito è conteggiata/o come errore.

Se nell'eseguire gli Shitei-Kata l'Atleta (o la Squadra) non si attiene alla codificazione stabilita, la cinquina arbitrale terrà conto degli errori e, dopo che anche l'altro Atleta (o l'altra Squadra) avrà effettuato la prova, darà la valutazione appropriata.

Se, invece, viene modificato l'Enbusen (schema-direzione) o non vengono eseguite parti note del Kata, l'Atleta (o la Squadra) viene dichiarato sconfitto.

La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara